

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01377 del 07/06/2022

Proposta n. 1470 del 06/06/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8249, richiedente Patrizia Santarelli.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8249, richiedente Patrizia Santarelli.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0448257 del 09/05/2022, con unica riunione svoltasi il 31 maggio 2022, in modalità videoconferenza;

PREMESSO che:

- l'ing. Alberto Brighenti, con nota acquisita al protocollo con il n. 388010 del 20/04/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lucia Marrone. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, ing. Alessandra Gianni; il tecnico di parte istante, arch. Silvia Formigoni.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti		Vincolo archeologico (D.lgs. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985)	

VISTO il **verbale della riunione, prot. n. 0548290 del 03/06/2022**, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che è pervenuta la **NOTA del Comune di Amatrice** con la quale viene rilasciato il **PARERE POSITIVO in ordine alla conformità urbanistica sulla legittima preesistenza dell'edificio danneggiato e sull'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area**, e l'**ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA**, acquisita con prot. n. 0516678 del 25/05/2022.

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto dichiarato nella predetta nota dal Comune di Amatrice, **risulta superata la necessità di acquisizione dei pareri richiesti nella nota di convocazione** prot. n. 0448074 del 09/05/2022 ai fini della definizione delle pratiche di condono, in quanto già concluse;

VISTO il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, prot. n. 0503743 del 23/05/2022, reso dalla **Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**, trasmesso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e**

Ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 0544751 del 01/06/2022, unitamente all'**AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori**, prot. 2022-0000114002, pos. 121774 del 11/02/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente al vincolo archeologico, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8249, richiedente Patrizia Santarelli, **con le prescrizioni di cui al parere paesaggistico favorevole della Regione Lazio - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**;
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 31 maggio 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8249, richiedente Patrizia Santarelli.

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti		Vincolo archeologico (D.lgs. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985)	

Il giorno 31 maggio 2022, alle ore 10.45, a seguito di convocazione prot. n. 0448074 del 09/05/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Amatrice	arch. Lucia Marrone	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0517737 del 25/05/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, ing. Alessandra Gianni; il tecnico di parte istante, l'arch. Silvia Formigoni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **NOTA del Comune di Amatrice** con la quale viene rilasciato il **PARERE POSITIVO** in ordine alla **conformità urbanistica sulla legittima preesistenza dell'edificio danneggiato e sull'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area, e l'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA**, fatta salva l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, co. 5 e 7, del D.Lgs. n. 42/2004 ed il parere preventivo archeologico del Ministero della Cultura e l'autorizzazione sismica della Regione Lazio, acquisita con prot. n. 0516678 del 25/05/2022.

Nella predetta nota viene, altresì, precisato che dal controllo effettuato negli elenchi informatici comunali relativi alle pratiche edilizie è emerso che le U.I.U per le quali si richiedeva la conformità urbanistica sono state oggetto dei seguenti interventi edilizi:

- Concessione edilizia in sanatoria n. 970 del 29/08/1989 per il "Restauro di un fabbricato di civile abitazione", richiedente Santarelli Emidio;
- Concessione edilizia rilasciata in data 03/06/1993, inerente la chiusura del condono edilizio prot. n. 6300 del 27/07/1986 (L. n. 47/85), richiedente Santarelli Settimio;

L'Ente, pertanto, comunica di non doversi esprimere in merito ad alcun titolo edilizio in sanatoria ai sensi della L. n. 47/1985 in quanto non risultano pratiche aperte inerenti a richieste di conclusione di procedimenti di condono, come si evince dall'attestazione rilasciata ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. B, punto 3, dell'Ord. N. 100/2020, prot. 12666 del 07/08/2020.

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8249patriziasantarelli>, psw: patrizia8249;

Il Presidente, preso atto della nota del Comune di Amatrice prot. n. 0516678 del 25/05/2022, comunica che risulta superata l'acquisizione dei pareri richiesti nella nota di convocazione prot. n. 0448074 del 09/05/2022 ai fini della definizione delle pratiche di condono, in quanto già concluse, rimanendo, pertanto, da acquisire i soli pareri inerenti i vincoli dell'intervento di ricostruzione.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** comunica che è stato già acquisito il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, dell'Area competente. Per quanto riguarda l'autorizzazione sismica, preso atto della dichiarazione resa dal tecnico di parte in ordine all'invarianza strutturale del progetto originariamente presentato, dà conferma dell'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori rilasciata dal Genio civile in data 11/02/2022, che sarà trasmessa unitamente al parere paesaggistico.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Scelto

dott.ssa Carla Franceschini

ing. Alessandra Gianni

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

arch. Lucia Marrone

Copia



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Alla Sig.ra **PATRIZIA SANTARELLI**
Via Stefano Longnesi n. 9
00146 - Roma
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **BRINGHENTI ALBERTO**
Via dei Tintori n. 10
41121 - Modena (MO)
PEC: alberto.bringhenti@legalmail.it

OGGETTO: PARERE ai sensi degli artt. 7 e 11 dell' O.C.S.R. n. 100 del 9 maggio 2020
SCIA PARZIALE AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020
Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189
Rif. MUDE_Prot.n.12-057002-00000 19639-2021 del 06/12/2021 –ID 8249
Richiedente: Santarelli Patrizia

IL RESPONSABILE

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. 130 del 19/09/2017, è stato dato atto dell'indisponibilità degli Archivi Comunali;

Vista la documentazione tecnico/progettuale redatta dall'Ing. Bringhenti Alberto – tecnico incaricato – depositata sulla piattaforma informatica MUDE;

Preso atto che il fabbricato residenziale oggetto di intervento è già presente nella cartografia d'impianto risalente al 1911-12 con gli stessi identificativi catastali Foglio 84 Particella 192;

Considerato che, dal controllo effettuato negli elenchi informatici comunali relativi alle pratiche edilizie, è emerso che le U.I.U per le quali si richiedeva la conformità urbanistica, sono state oggetto dei seguenti interventi edilizi:

- Concessione Edilizia n. 970 del 29/08/1989 per il “Restauro di un fabbricato di civile abitazione”, richiedente Santarelli Emidio;
- Concessione Edilizia in sanatoria rilasciata in data 03/06/1993, inerente la chiusura del condono edilizio Prot. 6300 del 27/07/86 (L. 47/85), richiedente Santarelli Settimio;

In riferimento alla richiesta di ricostruzione del fabbricato censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Torritella - Foglio 84 Particella 192 Sub. 3 e 6, formulata ai sensi dell'O.C.S.R. n. 19/2017 e ss.mm.ii. rende noto che, questa Amministrazione ha concluso l'iter istruttorio limitatamente a quanto di competenza per la procedura semplificata con SCIA parziale (ai sensi del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229 e ss.mm.ii., art. 12-bis, co.1-bis); come definito dagli artt. 7 e 11 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020 in seno alla conferenza regionale

ESPRIME

- **parere positivo sulla conformità urbanistica in ordine alla legittima preesistenza dell'edificio danneggiato e attesta l'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area.**

Visto che, con nota prot. reg. n. 448074 del 09/05/2022 acquisita con prot. Comunale n. 8720 del 09/05/2022, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha convocato la conferenza regionale ai sensi dell'O.C.S.R. n. 100 del 9 maggio 2020;

Visto il Parere Unico Regionale FAVOREVOLE, Reg. Uff. 0503743 del 23/05/2022, acquisito con Prot. com. 9766 del 24/05/2022;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatti salvi:

- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 del MIC;
- il parere preventivo archeologico del MIC;
- l'autorizzazione sismica della Regione Lazio;

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

Si evidenzia inoltre che questi uffici, a differenza di quanto richiesto nella lettera di convocazione in ambito della Conferenza Regionale, non ritengono di doversi esprimere in merito ad alcun titolo edilizio in sanatoria (L.47/85), in quanto, come espresso anche nell'Attestazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. B, punto 3 dell'Ord. 100/2020, Prot. 12666 del 07/08/2020, già agli atti, non risultano pratiche aperte inerenti richieste di conclusione di procedimenti di condono.

E' d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi

Copia

Comune di Amatrice Prot. n. 0010037 del 25-05-2022 partenza



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR Progetti Speciali – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 100 del 09-05-2020. Intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato nella loc. “Torritella” (ID 8249) - ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07-04-2017 – sig.ra Patrizia Santarelli in qualità di proprietaria e procuratrice censita in catasto al Fg. 84 part. 192 sub. 3 e 6.
Rif. conferenza di servizi interna CSR 102/2022.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota 451369 del 09-05-2022, la Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR Progetti Speciali – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha fissato al **19 maggio 2022** la scadenza per l’eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti ed al **26 maggio 2022** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. n. 448074 del 09-05-2022, l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno **31-05-2022** ore 10:45 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell’O.C.S.R. n. 100 del 09-05-2020;



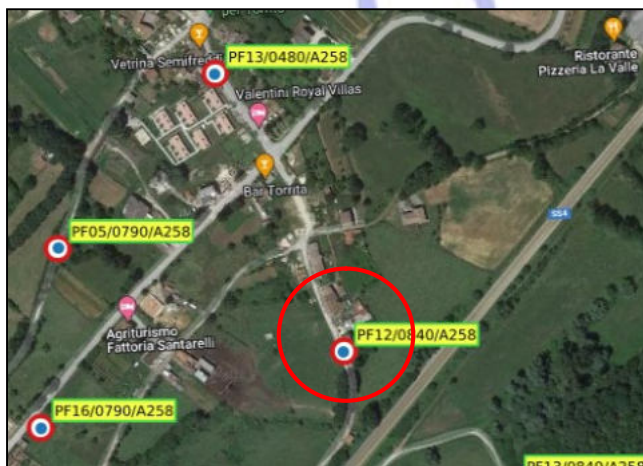
Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

VISTO:

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Fotogrammetrico



Catastale Fog. 84 part. 192 sub. 3 e 6





Foto ante sisma 2016



Foto post sisma 2016 ante demolizione



Foto post sisma 2016 post demolizione (Ordinanza di demolizione n. 095 del 20/02/2018)



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ Art. 142 comma 1 lettera m) – le zone di interesse archeologico;



INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

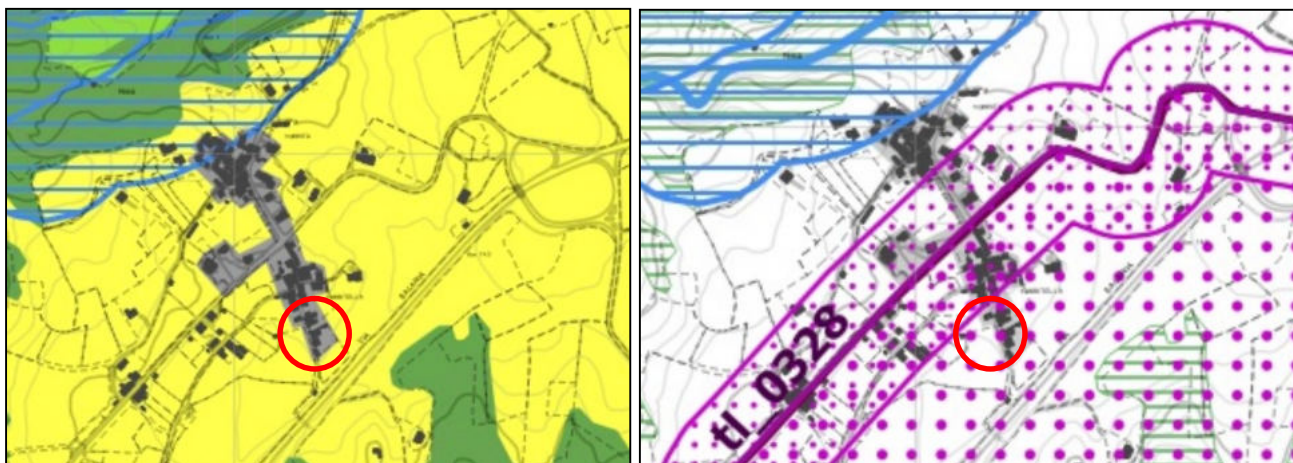


TAVOLA A 5 - 337: Sistemi ed ambiti di paesaggio

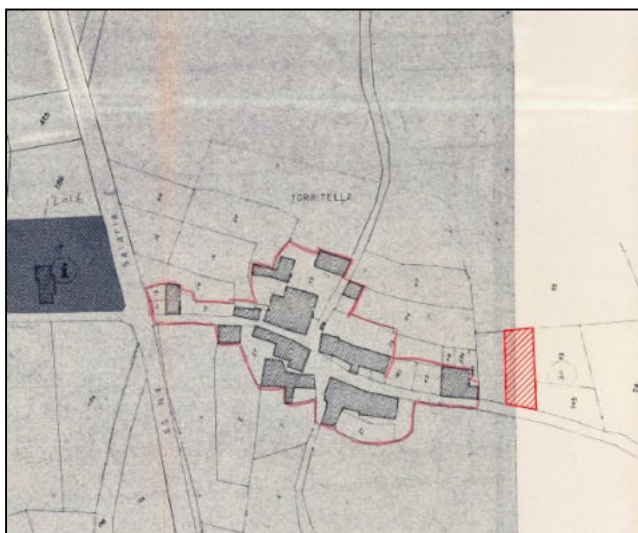
Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "*Paesaggio degli insediamenti urbani*", i cui interventi sono regolati dall'art. 28 delle Norme del PTPR;

TAVOLA B 5 - 337: Beni paesaggistici

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "*Protezione Zone di Interesse Archeologico*" (art. 13 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'art. 42 del PTPR.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

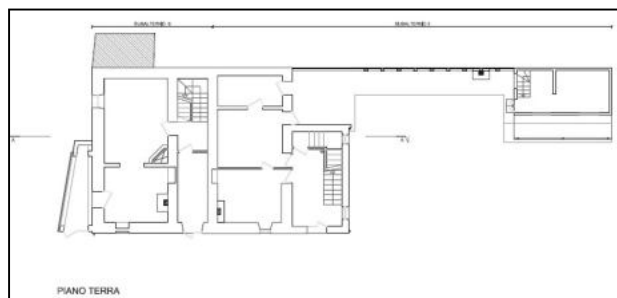
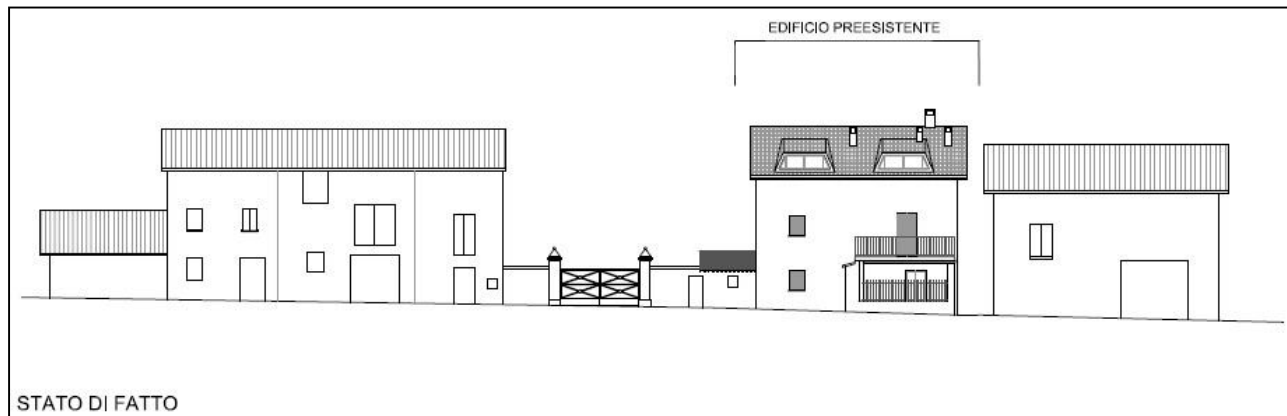
Estratto di PRG del Comune di Amatrice Zona E1 Agricola e Strade – Zonizzazione di Torrita e Torritella Comprensorio 3 Tav. 21-22



LEGENDA	
	A NUCLEO ANTICO
	I SERVIZI PUBBLICI: ISTRUZIONE
	E1 AGRICOLA E STRADE
	C ₃ ESPANSIONE RESIDENZIALE NELLE FRAZIONI
EDIF. MONOFAMILIARI	
EDIF. BIFAMILIARI	
	G EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)
ANTE OPERAM:



L'immobile oggetto dell'intervento di ricostruzione è situato nel comune di Amatrice precisamente nella frazione di Torritella, un piccolo centro abitato ubicato a ovest del capoluogo in prossimità della SS4 Salaria.

L'area su cui sorgeva l'immobile si trova lungo via della Fonte Vecchia all'estremità sud del centro abitato. Il fabbricato era edificato in continuità ad altri immobili fabbricati lungo la via, mentre sul lato opposto alla strada confina con aree agricole.

Il contesto geografico di riferimento è agricolo tradizionale.

Il contesto geografico di riferimento è agricolo tradizionale.

Il contesto morfologico di riferimento è di versante. In particolare, l'area oggetto di intervento ha un andamento pressoché piano a una quota di 993 m s.l.m.

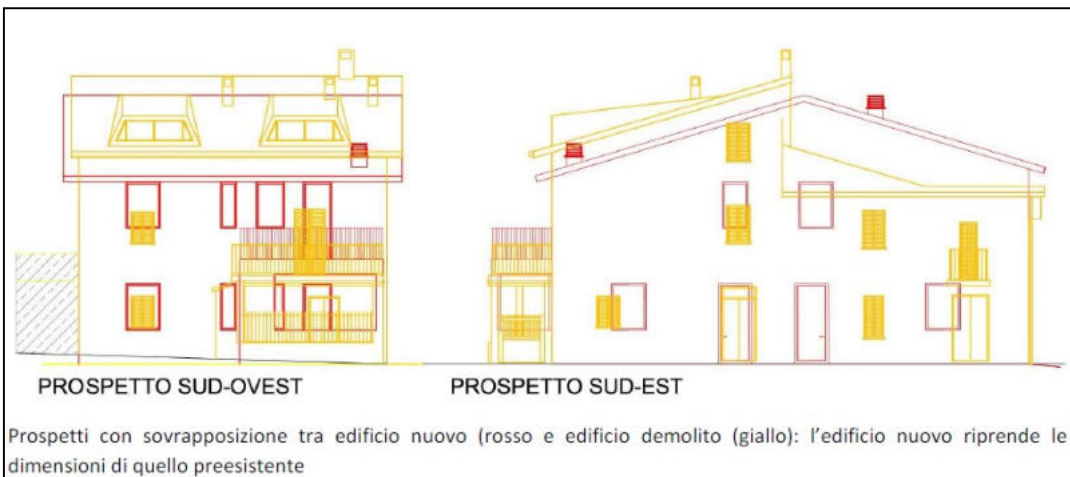
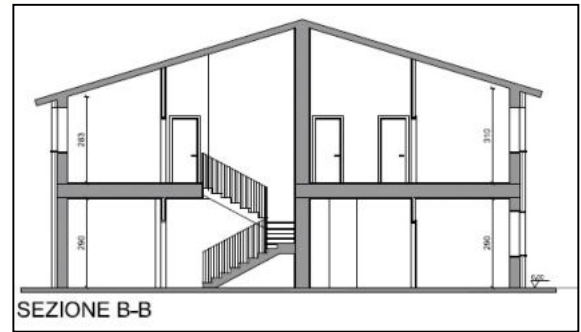
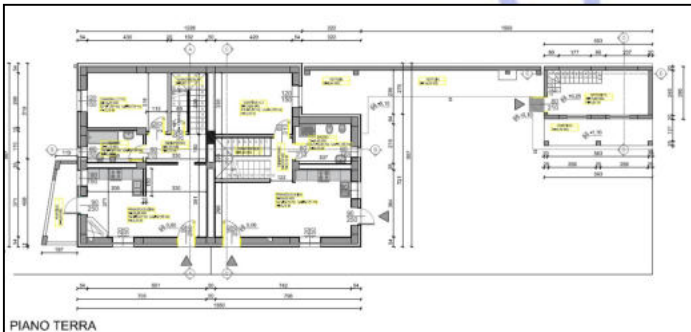
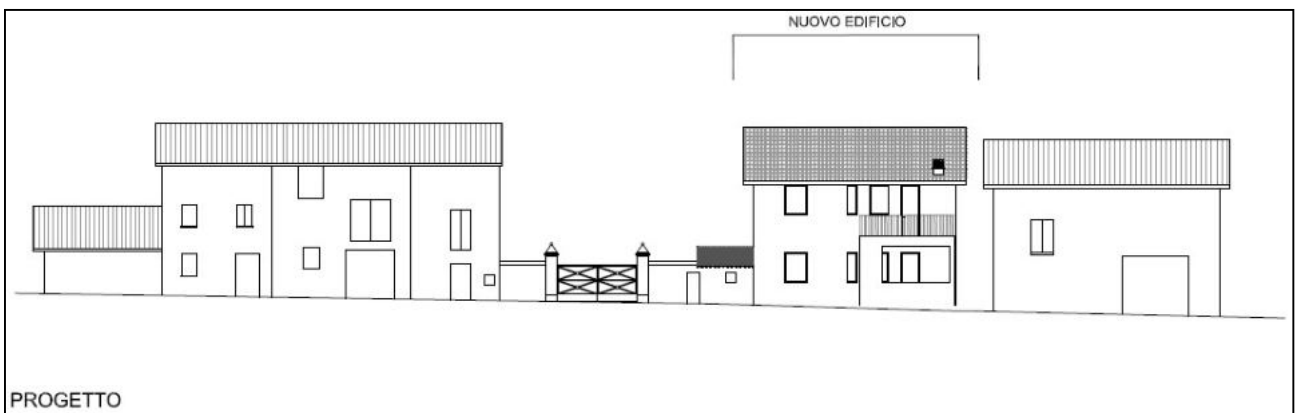
Il contesto edificato limitrofo è caratterizzato da edifici novecenteschi di edilizia rurale realizzati con struttura muraria in arenaria per lo più intonacata e solai lignei, sostituiti in alcune ristrutturazioni con solai e coperture in laterocemento. Si tratta di fabbricati semplici solitamente a due o tre piani, gli elementi di rilievo architettonico presenti, in alcuni edifici, sono costituiti da cantonali in arenaria squadrati e lavorati e di conci dei portali e delle finestre in blocchi di pietra arenaria squadrata.

L'immobile preesistente era un fabbricato novecentesco che non presentava elementi architettonici significativi. Era composto da due unità immobiliari ben identificabili, una era costituita da un edificio residenziale su



tre piani fuori terra con strutture verticali portanti in muratura di pietra arenaria e malta intonacata e con solai e copertura in laterocemento; l'altra era costituita da un edificio su due piani fuori terra con strutture verticali portanti in muratura di pietra arenaria intonacata e malta e con solai e copertura in legno. L'edificio non presentava particolari elementi architettonici degni di tutela. Da evidenziare che in copertura il fabbricato presentava due grandi abbaini quali elementi contrastanti con i caratteri rurali dell'edificato circostante. Allo stato attuale l'area risulta occupata in parte dal sedime dell'edificio demolito, in parte dall'annesso non demolito e in parte occupato dal cortile lastricato.

POST OPERAM:





Il fabbricato di progetto presenta pianta pressoché rettangolare di dimensioni 15,50 m x 9,97 m) e si sviluppa per due piani fuori terra (altezza massima di gronda 6,33 m) e viene edificato sull'area di sedime dell'immobile demolito riprendendo forma e caratteristiche dell'immobile preesistente.

Conformemente all'edificio demolito, nel progetto sono presenti due unità immobiliari distinte con relative scale per l'accesso al primo piano. L'unità ad ovest presenta al piano terra i seguenti ambienti: cucina con sala da pranzo, un bagno, una camera da letto e un disimpegno con vano scala. Al primo piano: tre camere da letto, un bagno e il vano scala. L'unità ad est presenta al piano terra i seguenti vani: cucina con sala da pranzo, un bagno, una cantina e un disimpegno con vano scala. Al primo piano: tre camere da letto, un bagno e il vano scala.

La copertura prevista è a due falde, costituito da tegole in laterizio con tipologia a canale e coppo.

La struttura sarà realizzata in c.a. con sistema a telaio e fondazione a platea con solai in laterocemento.

I muri di tamponamento verranno elevati con blocchi di laterizio alveolato con rivestimento isolante termico "a cappotto" migliorando l'efficientamento energetico dell'edificio. Inoltre, gli infissi saranno in legno ed avranno vetri termoisolanti per una migliore efficienza energetica. La finitura esterna sarà ad intonaco come l'edificio preesistente.

Per quanto alle finiture i materiali e le tecniche adottate nel nuovo edificio riprenderanno la tradizione locale per garantire un adeguato inserimento paesaggistico.

Visto il vincolo archeologico presente sull'area particolare cura è stata data al progetto delle fondazioni al fine di limitare gli scavi. Il progetto prevede la realizzazione di una platea con scavo ad una profondità massima di 95-100 cm evitando così di andare maggiormente in profondità e salvaguardare eventuali elementi di rilievo.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ Ad oggi alla scrivente Area non risultano emessi provvedimenti e/o pareri di merito.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

all'*Intervento di Demolizione e Ricostruzione di un fabbricato* nella fraz. Torritella (ID 8249) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017 – richiedente sig.ra Patrizia Santarelli in qualità di proprietaria e procuratrice – area censita in catasto al Fg. 84 part. 192 sub. 3 e 6 - nel rispetto della seguente prescrizione:

- ✓ Le cornici di porte e finestre dovranno essere realizzate in pietra locale, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Gli elementi lapidei di reimpiego (auspicabilmente provenienti dalle demolizioni) dovranno essere utilizzati nella loro interezza, e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento;
- ✓ I pannelli solari previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a



- quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari dovranno avere serbatoio di accumulo al di sotto della falda;
- ✓ la copertura dovrà prevedere lo sporto di gronda realizzato con palombelle in legno;
 - ✓ Il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni in legno;
 - ✓ Per la sistemazione dell'area posta all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
 - ✓ Per le opere di sistemazione esterna dovrà essere rispettato l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale possibilmente derivante dalle demolizioni.
 - ✓ Per quanto attiene la tutela archeologica, considerata l'alta potenzialità del territorio interessato dagli interventi, è prescritta - per tutte le lavorazioni che interessano il terreno - l'assistenza in corso d'opera, da parte di un professionista archeologo a carico della committenza, il cui curriculum verrà sottoposto alla verifica del competente Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti. L'esito dell'assistenza archeologica dovrà essere documentato da relazione scientifica finale, corredata da documentazione fotografica e grafica d'insieme e di dettaglio, da inviare alla sopra citata Soprintendenza.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia. Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 07/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario
Geom. **MANCINI SEBASTIANO**
Mancini
2022.05.19 21:34:54
CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. **GAZZANI MARIAGRAZIA**
Gazzani
2022.05.19 16:52:17
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2022-0000114002
Posizione n° 121774

li 11/02/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente PATRIZIA SANTARELLI
p.e.c. -

Al Delegato Alberto Bringhenti
p.e.c. **arche_ing_srl@pec.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020
Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1
Committente SANTARELLI PATRIZIA
Lavori di - RICOSTRUZIONE IMMOBILE DANNEGGIATO DA EVENTI SISMICI DEL 2016
IDENTIFICATO AL FOGLIO 84 PARTICELLA 192 SUB 3 E 6 (VIA DELLA FONTE VECCHIA 145
E 145/A) TORRITA -
Distinto in catasto al foglio n° **84** Particella n° **192** Località -
Via **Fonte Vecchia 145 e 145 A** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000006365** del **04/01/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 18/01/2022 prot. 2022-0000007914
- Vista la documentazione pervenuta il 04/02/2022 prot. 2022-0000114002
- Visto il verbale n° 10856 del 10/02/2022 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente SANTARELLI PATRIZIA ad iniziare i lavori di - RICOSTRUZIONE IMMOBILE DANNEGGIATO DA EVENTI SISMICI DEL 2016 IDENTIFICATO AL FOGLIO 84 PARTICELLA 192 SUB 3 E 6 (VIA DELLA FONTE VECCHIA 145 E 145/A) TORRITA - in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Daniele Spignoli

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta



di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (20722320)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (20722321)

Progetto strutturale (20722418)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (20722421)

Relazione tecnica illustrativa (20722424)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (20722425)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (20722447)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (20722466)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (20722470)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (20722473)

Diagramma spettri di risposta (20722476)

Configurazione deformate (20722479)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (20722483)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20722492)

Progetto architettonico (20722751)

Relazione geologica e di modellazione sismica (20722753)

Ricevuta Di Pagamento PagaOnline (20724590)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (20724595)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (20725732)

Richiesta di integrazione RP Progetto (20746804)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (20783147)

Altri documenti (20781663)

Relazione geologica e di modellazione sismica (20783146)

Copia

